

La visitazione di Maria, una poesia di Rainer Maria Rilke

La visitazione di Maria

Ancora, all'inizio, l'andare le era agevole
ma la salita talvolta l'avvertiva
del suo corpo prodigioso –
e sostava a riprendere fiato sulle alture

dei monti di Giuda. Ma non era il paese,
era la sua pienezza a circondarla.
Nell'andar sentì che non si valica
mai la grandezza che ora percepiva.

E questo la spinse a porre la mano
sul grembo dell'altra che era più vasto,
e si toccarono le vesti ed i capelli.

Ognuna colma del suo sacrario
un rifugio trovò nella compagna.
Ah, il Salvatore in lei era ancora un fiore
ma il Battista in grembo alla cugina
già sgambettava di gioia.

Rainer Maria Rilke, in *Vita di Maria* (1912), traduzione di A. Maria Carpi, Passigli editore, Firenze 2007.